



SENIGALLIA

Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Economico Sociale

Via T. D'Aquino, 2 – 60019 Senigallia (AN) – Tel. 0717924909

e-mail: anpc040002@istruzione.it – PEC anpc040002@pec.istruzione.it

<https://www.liceoperticari.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITA'

2025/2026

(art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 e dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe 5CU

INDIRIZZO

Scienze Umane

Il Coordinatore di classe

Stefano Graziosi

Il Dirigente Scolastico

Lucia Di Paola

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI	3
3. PROFILO PROFESSIONALE PREVISTO IN USCITA	4
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
5. PERCORSO FORMATIVO	6
6. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL	8
7. EDUCAZIONE CIVICA	8
8. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI (programmazioni disciplinari)	12
9. METODOLOGIA	38
10. VERIFICHE E VALUTAZIONE	39
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO	41
12. AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	41
13. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	42
14. PERCORSO DI FSL (EX-PCTO)	43
15. PROGETTI	50
16. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME	51

17. ALLEGATI a. Elenco dei candidati b. Composizione del consiglio di classe c. Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale d. Griglia di valutazione del comportamento e. Griglia di valutazione del percorso di Educazione Civica f. Relazione dei tutor FSL g. Tabella attribuzione dei crediti ALTRI ALLEGATI IN <u>FORMATO CARTACEO</u> ● Verbale e tabellone scrutinio finale ● Ulteriore documentazione specifica riferita al FSL ● Relazioni finali disciplinari ● Elenco dei candidati interni ed esterni	
---	--

PREMESSA

Il Consiglio della classe 5CU, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dalle studentesse nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolte dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico Statale “Giulio Perticari” ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili.

A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del Liceo, pertanto, promuove, attraverso l'interconnessione tra cultura scientifica e tradizione umanistica, la formazione civile, etica, umana ed estetica del cittadino che andrà ad operare in una complessa società globalizzata.

2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI per il Liceo delle Scienze umane

<i>Disciplina</i>	<i>Primo anno</i>	<i>Second o anno</i>	<i>Terzo anno</i>	<i>Quarto anno</i>	<i>Quinto anno</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica* (Con Informatica nel primo biennio)	3	3	2+1	2+1	2+1
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. PROFILO PROFESSIONALE PREVISTO IN USCITA per il Liceo delle Scienze umane

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare

gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunne. Nel corso degli anni scolastici si è arricchita di alcuni nuovi inserimenti da altre scuole. Durante il triennio la continuità didattica non sempre è stata mantenuta in tutte le discipline, così come per il sostegno.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

In generale la classe si presenta con conoscenze e competenze adeguate, così come l'impegno nello studio, l'attenzione e il profitto generale: l'interazione positiva con gli insegnanti ha permesso, complessivamente, il raggiungimento di buoni risultati.

Si mettono in evidenza alcune individualità significative e particolarmente brillanti e un'ampia maggioranza attestata su un livello discreto con l'eccezione di un piccolo gruppo più modesto ma comunque dai risultati generalmente sufficienti. Un gruppo di alunne ha evidenziato un andamento didattico pressoché costante nel corso dell'intero anno scolastico, nonché di tutto il triennio; l'impegno e l'interesse dimostrato, il lavoro a casa svolto in modo sistematico e l'attenzione durante le lezioni in aula hanno fatto sì che il profitto sia risultato nel complesso buono e in alcuni casi distinto se non ottimo.

AREA COMPORTAMENTALE E DEGLI INTERESSI

Dal punto di vista del comportamento le alunne hanno mostrato un atteggiamento nel complesso collaborativo e disponibile nei confronti di tutti i docenti attenendosi sempre alle norme disciplinari vigenti nella Scuola nel rispetto di persone e cose. Durante lo svolgimento delle lezioni, la classe ha dimostrato nel complesso un atteggiamento responsabile rispondendo positivamente ai contenuti proposti.

5. PERCORSO FORMATIVO

5.1 Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del LICEO SCIENZE UMANE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

5.2 Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Integrazione al Curricolo verticale ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive modificazioni e integrazioni.

Dall'anno scolastico 2020-2021 viene introdotta, come specifica materia di studio, l'Educazione Civica, che ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della

persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il Collegio Docenti delibera di adottare il percorso verticale, di seguito indicato, che sviluppa un curriculum quinquennale così come elaborato e proposto dalla Commissione per l'Educazione Civica.

5.3 La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle classi dell'indirizzo Economico Sociale e nel biennio delle Scienze Umane il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e in base ai criteri indicati dal Collegio Docenti.

Nelle classi dell'indirizzo Liceo Classico e nel triennio del Liceo delle Scienze Umane l'insegnamento viene ripartito tra i docenti della classe e il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe e in base a quanto indicato dal Collegio Docenti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

5.4 La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati nella griglia qui riportata in modo tale da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà, inoltre, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico in quanto incide sulla media dei voti.

RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL

non è stato adottato nell'anno scolastico in corso

5.5 EDUCAZIONE CIVICA Percorso delle Classi Quinte: Essere cittadini del mondo

a) Il diritto di voto e la partecipazione

- Democrazia rappresentativa
- Il diritto di voto
- I partiti, strumento di democrazia
- La politica come diritto e come dovere: la partecipazione come giustizia sociale
- Agenda 2030, obiettivo n.10

b) Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea

- Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea
- Dallo Statuto Albertino alla Resistenza
- Il manifesto di Ventotene
- Dalla CECA alla CEE
- Schengen
- Moneta unica
- Maastricht
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Costituzione europea
- Organismi europei
- Agenda 2030, obiettivo n.16

c) Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani

- Nascita e obiettivi dell'ONU
- Organi dell'ONU
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Diritto all'istruzione
- L'Unesco
- Difesa dei diritti umani: minori, migranti
- Agenda 2030, obiettivo n.13

d) Ricchezza, povertà, globalizzazione

- La ricchezza, un concetto difficile da definire
- L'economia civile
- Le molte dimensioni della povertà
- Globalizzazione economia
- L'economia nella Costituzione
- Agenda 2030, obiettivo n.2

Liceo Classico “G. Perticari” Senigallia Progetto per l'EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025-2026					
Classe 5CU - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: Patrizia Pasquali					
ESSERE CITTADINI DEL MONDO tot. ore 33					
contenuti	materie	quadrimestre	n. ore	attività previste	altro

a. Il diritto di voto e la partecipazione Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti, strumento di democrazia - La politica come diritto e come dovere: la Partecipazione come giustizia sociale - Agenda 2030, obiettivo n.10	Storia		I	4	Il lungo cammino dei diritti delle donne-Video "Il voto alle donne" (Il tempo e la storia)-Lettura: "Il duce femminista" da "Mussolini ha fatto anche cose buone. Video: "La violenza sulle donne" ("Il tempo e la Storia" - Raiplay)	
	Scienze naturali e Mat. Fisica		II	4	Le donne nella scienza	
	Filosofia		II	2	La riflessione sul potere nell'epoca dei totalitarismi- Arendt	
b. Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea - Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea - Dallo Statuto Albertino alla Resistenza - Il manifesto di Ventotene - Dalla CECA alla CEE - Schengen - Moneta unica - Maastricht - La Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Costituzione europea - Organismi europei - Agenda 2030, obiettivo n.16	Inglese	II		2	Organismi Europei video- Eurozone	
	Filosofia	I		3	La pace tra i popoli: follia dei popoli o necessità? tra Kant e Hegel-II saggio Per la pace perpetua, la pace, l'art.11 e gli organismi transnazionali gli organismi transnazionali lettura sul Premio Nobel per la Pace all'Europa	

c. Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani - Nascita e obiettivi dell'ONU - Organi dell'ONU - Dichiarazione universale dei diritti umani - Diritto all'istruzione - L'Unesco - Difesa dei diritti umani: minori, migranti - Agenda 2030, obiettivo n.13	Storia	II	2	Il funzionamento dell'ONU. I diritti umani e Amnesty International. Gli organismi sovranazionali: il cammino dell'integrazione europea	
	Storia	II	4	Storia- Libera-partecipazione al reading teatrale "Nient'altro che la verità"	
	Arte	I e II	4		
	Religione	I	1	II diritti umani e la denuncia sociale in arte;dal muralismo messicano a Banksy	
		II	1	Migrazioni e diritti umani	
d. Ricchezza, povertà, globalizzazione - La ricchezza, un concetto difficile da definire - L'economia civile - Le molte dimensioni della povertà - Globalizzazione economia - L'economia nella Costituzione - Agenda 2030, obiettivo n.2	Sociologia	II	1	Progetto Caritas-Rapporto Caritas-Migrantes: oltre 5 milioni gli stranieri in Italia" Considerazioni sul "Progetto Caritas", visione film "Sophie Sholl e la Rosa Bianca"	
			3	Sviluppo sostenibile e diritti umani	

e. Il conflitto israeliano-palestinese a Gaza	Latino	I	2	Premesse storiche, vicende recenti, prospettive del più grave evento storico dei nostri tempi	
---	--------	---	---	---	--

6.RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL

Nel triennio non è stata adottata la metodologia CLIL

7.SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Liceo Classico “G. Perticari”
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Scienze Umane
Prof.ssa. M. Antonella Paolucci

Libri di testo: “Percorsi e Parole”, A. Scalisi. Ed. Zanichelli
“Sociologia”, P. Volontè e AAVV. Ed Mondadori
“Lo sguardo sull’Altro”, Marco Aime. Ed.Loescher

PEDAGOGIA

- > **Le nuove scuole in Italia:**
 - Ellen Key, maternità ed educazione dei figli
 - La riforma degli asili di Pasquali
 - La scuola materna delle sorelle Agazzi.
- > **Dewey e l’attivismo negli Stati Uniti:**
 - La scuola progressiva per Dewey
 - Attivismo Pedagogico
 - La Democrazia a scuola
 - Il ruolo dell’insegnante nella scuola progressiva
 - La situazione empirica come inizio del pensiero
 - I criteri dell’esperienza educativa.
- > **Montessori e l’attivismo in Europa:**
 - La Pedagogia attiva di Montessori
 - La casa dei bambini

- L'esperienza con i bambini disabili
- L'autoeducazione
- La mente assorbente
- La libertà come principio didattico
- La scuola attiva di Ferriere
- La didattica speciale di Decroly: Pedagogia Speciale, Centri di interesse, la funzione di globalizzazione
- L'educazione funzionale di Claparède.
- > **La pedagogia di Gentile e Lombardo Radice:**
 - L'attualismo pedagogico, il rapporto maestro-studente, la riforma Gentile
 - La scuola serena, il fanciullo poeta e scienziato.
- > **La pedagogia marxista di Makarenko:**
 - Il collettivo organizzato
 - la formazione politica
 - l'uomo nuovo.
- > **La Pedagogia centrata sulla persona:**
 - Il personalismo cattolico di Maritain
 - L'Umanesimo integrale,
 - il ritorno a San Tommaso,
 - Educazione e Democrazia
 - La pedagogia umanistica di Hessen
 - Dall'Anomia all'Autonomia
 - La scuola unica.
- > **Le ricerche Psicologiche su sviluppo cognitivo e apprendimento:**
 - Piaget: l'adattamento cognitivo
 - Vygotskij: La zona prossimale di sviluppo
 - Bruner: I modelli percettivi e concettuali, il nuovo ruolo del docente, sapere e fare
 - Gardner: le Intelligenze multiple
 - La teoria Gestaltica dell'apprendimento, insight.
 - Il Comportamentismo: Stimolo-risposta, il rinforzo
 - Psicoanalisi Freudiana e educazione.
- > **Dalla parte degli oppressi:**
 - Freinet: educazione popolare, l'accoglienza, la scuola laboratorio
 - Freire: la coscientizzazione
 - Don Milani: la scuola di Barbiana, la discriminazione scolastica, la lingua come strumento di potere
 - Danilo Dolci: La Pedagogia Maieutica, i centri educativi.
- > **Le Pedagogie non direttive:**
 - Neill: la scuola di Summerhill, spontaneità e autosviluppo, il bambino buono per natura
 - Carl Rogers: Una Pedagogia della cura, L'insegnante come facilitatore.
- > **Dalla linearità alla Complessità:**
 - Morin: la sfida della complessità, l'elogio del dubbio e dell'imprevedibile, la testa ben fatta.

> La Pedagogia ai tempi dell'informatica:

- Gli strumenti digitali, i corsi STEM, l'apprendimento profondo, l'intelligenza artificiale
- La Net generation, Internet come ambiente di apprendimento.

> Il Diritto all'Educazione:

- I diritti umani, i diritti dei bambini
- L'inclusività e l'integrazione scolastica
- Educazione alla differenza, Identità di genere.

> Le Politiche educative Italiane e Europee

- L'idea di apprendimento permanente
- Le competenze chiave.

SOCIOLOGIA

> Il Potere e la disuguaglianza

- Il principio dell'obbedienza, poter formale e informale, potere come poter fare
- L'accesso alle risorse, le fonti della disuguaglianza, disuguaglianza e ingiustizia.
- Le differenze tra gli individui
- La stratificazione e la mobilità, le classi sociali, i ceti, la cultura
- Il Disordine, il mutamento sociale, il conflitto, La devianza, la criminalità, la carriera deviante, il controllo sociale.

> La società moderna oggi

Oltre la modernità, La società postindustriale, Le relazioni di genere, consumo e produzione.

> Verso la Globalizzazione

- L'urbanizzazione, la globalizzazione, Le forme della globalizzazione, l'antiglobalismo.

> La società multiculturale

- Le differenze culturali, La differenza come valore, il Multiculturalismo.

> La dimensione politica della società

- Le principali forme di regime politico: dal governo assoluto alla democrazia, il totalitarismo, Hannah Arendt (approfondimento) i caratteri e i rischi della democrazia.

> IL Welfare State e terzo settore

- Le origini dello Stato Sociale, la crisi del Welfare, le capabilities, le politiche sociali, Il terzo settore e i limiti.

> Dai mass media ai new media

- La comunicazione di massa, I principali mezzi di comunicazione di massa
- I new media, Il web il web 2.0, L'ambiente mediale contemporaneo, gli effetti dei media.

ANTROPOLOGIA

> L'economia dalla produzione al consumo

- Agricoltura, allevamento, artigianato
 - Cacciatori e raccoglitori
 - La Nascita dei mestieri
 - Origine e sviluppo del mercato
 - Consumo e produzione responsabili
 - Dal consumo al consumismo
 - Dall'economia lineare all'economia circolare
 - La sharing economy.
- > **Conoscere e credere, le forme del culto:**
- Credere nella scienza, credere nella religione
 - Simboli della religione, animismo e feticci
 - I miti
 - Comunicare con la divinità
 - Magia e stregoneria
 - Sviluppo e progresso.
- > **Ripasso:**
- Il metodo della ricerca antropologica
 - L'osservazione partecipante
 - L'etnografia
 - Il relativismo culturale e l'etnocentrismo
 - Il lavoro di comparazione
 - Tradurre, scrivere, narrare.

EDUCAZIONE CIVICA: lo Sviluppo sostenibile.

Prof.ssa Maria Antonella PAOLUCCI

Liceo Classico "G. Peticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Filosofia
Prof.ssa. Patrizia Pasquali

LINEE GENERALI STABILITE DAL MIM

Il percorso si propone di guidare lo studente alla consapevolezza dell'identità e del ruolo della filosofia nella sfera del sapere, come attività di riflessione che in diverse epoche e differenti contesti storici ha costantemente riproposto la domanda sul senso dell'essere e dell'esistenza, sulla direzione e le modalità del conoscere e dell'agire. Il percorso è finalizzato in prima istanza all'acquisizione di quelli che sono stati e continuano ad essere gli snodi teorici essenziali nella pratica della riflessione filosofica occidentale, cogliendone da una parte la specificità legata al particolare orizzonte storico – culturale nel quale essa di volta in volta ha preso forma, dall'altra la portata universale di tematiche che riguardano complessivamente il senso dell'esperienza umana e del mondo.

Competenze disciplinari stabilite dal Dipartimento

Presi dall'asse dalla programmazione di dipartimento

- Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana e delle domande filosofiche fondamentali sull'esistenza e sul senso dell'essere.
- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici.
- Sviluppare, mediante il confronto con gli autori, la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di argomentare una tesi e l'attitudine alla discussione razionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI :

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1- Kantismo: la morale universale e la filosofia dell'arte

Critica della Ragion Pratica

La seconda critica e i caratteri generali dell'etica kantiana

I principi della ragion pura

I postulati della ragion pratica

Critica del Giudizio

La terza facoltà

Classificazione dei giudizi

Le definizioni della bellezza

La concezione dell'arte ed il genio

L'analisi del sublime

Modulo 2: Romanticismo ed Idealismo Hegel

Definizione del Romanticismo

Il circolo di Jena

I tratti caratterizzanti

Hegel: i temi delle opere giovanili

I fondamenti del sistema hegeliano

I momenti dell'assoluto

La legge del pensiero e della realtà

La Fenomenologia dello spirito

I caratteri generali

La coscienza

L'autocoscienza (la figura del servo-signore e la figura della coscienza infelice)

La ragione

Enciclopedia delle Scienze Filosofiche

Lo spirito oggettivo: moralità, eticità (società civile e Stato)

Lo spirito assoluto: l'arte

Modulo 3: La reazione all'hegelismo:

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Feuerbach
- Marx

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il "Velo di Maya"

La scoperta della volontà

Il pessimismo

(colleg.interdisciplinare con Leopardi il pessimismo)

La critica delle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione del dolore

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia, disperazione e fede

(colleg.interdisciplinare Kierkegaard e Munch il concetto di angoscia e disperazione)

Feuerbach

L'ateismo

La critica ad Hegel

La filosofia dell'avvenire

Marx

Caratteri generali del marxismo

La critica del misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo e dell'economia borghese

La concezione materialistica della storia(forze produttive, rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura)

Il Manifesto del partito comunista :la rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il capitale: merce, lavoro, plusvalore”

Modulo 4: Nietzsche

Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare

Il periodo giovanile

Il periodo illuministico

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche

(colleg. interdisciplinare: il mito del superuomo tra Nietzsche e D'Annunzio)

Modulo 5: Sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza

Heidegger e l'esistenzialismo

I caratteri generali dell'esistenzialismo

Essere e tempo: la domanda intorno all'essere

L'essere-nel-mondo e la visione ambientale

L'essere-tra-gli-altri e l'esistenza in autentica

L'esistenza autentica

(collegamento con l'Educazione Civica)

Hannah Arendt

Gli studi sull'origine del totalitarismo

La banalità del male

La condizione umana e la politèia perduta

PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
	Saper riconoscere il linguaggio filosofico basilare ed esporre le idee e i sistemi di pensiero

Kant: la Critica della Ragione Pratica(l'imperativo categorico e le 3 formule) Kant: la Critica del Giudizio(il sentimento, il giudizio riflettente, la bellezza, il genio e il sublime) Il Romanticismo:gli aspetti caratterizzanti Hegel: La dialettica e i fondamenti del sistema hegeliano Marx: il materialismo storico-dialettico, il capitalismo, la Rivoluzione. Schopenhauer: la volontà e le vie di uscita. Kierkegaard: il concetto di singolo e gli stadi esistenziali. Nietzsche: la nascita della tragedia, la critica genealogica della morale, l'oltreuomo. Arendt: cenni sul totalitarismo Dei percorsi che completano la progettazione solo i nuclei fondamentali.	oggetto di studio. Saper individuare i concetti fondamentali di un argomento. Saper ricostruire la struttura fondamentale del pensiero di un autore. Saper costruire argomentazioni elementari valide
---	---

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte le seguenti attività di recupero

- Sintesi periodiche degli argomenti in orario curriculare
- Ripasso sistematico delle trattazioni durante le lezioni e le interrogazioni orali
- Recupero curriculare in itinere per gli alunni con valutazione insufficiente
- Visione di video riassuntivi
- Schemi e mappe riassuntive

Testi utilizzati:

N.Abbagnano G.Fornero, Vivere la filosofia volume 2, Paravia Pearson

N.Abbagnano G.Fornero, Vivere la filosofia volume 3, Paravia Pearson

RISULTATI FINALI RAGGIUNTI

Le alunne hanno migliorato partecipazione e impegno ed acquisito in modo più strutturato l'abilità espositiva legata a tematiche filosofiche, usando un lessico più curato e attivando una comprensione più profonda della relazione tra tematiche e contesti socio-culturali, così come la capacità di individuare confronti e connessioni tra gli autori studiati.

Liceo Classico “G. Perticari”
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Religione
Prof.ssa. Antonella Meloni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe evidenzia un comportamento corretto e una buona maturità personale. Le competenze di analisi sono adeguate, pur in presenza di un rendimento eterogeneo. Gli studenti si mostrano generalmente disponibili al dialogo e al confronto.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli obiettivi specifici programmati riguardano:

- la conoscenza dei fatti religiosi
- la capacità di analizzare un documento
- l'utilizzazione di un linguaggio specifico.

CONTENUTI

- Vita come progetto e compito
- La questione delle migrazioni (Ed. Civica)
- Ricerca scientifica e ricerca religiosa-autonomia tra scienza e fede
- La superstizione, la magia e la religione
- Chiesa e giustizia sociale- diritti umani, povertà.
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo e i giovani della Rosa bianca
- La Chiesa cattolica nella seconda guerra mondiale
- Le sfide del nostro tempo: l'Intelligenza Artificiale e le nuove tecnologie
- L'insegnamento sociale della Chiesa lavoro come risorsa, economia, pace e le nuove sfide etiche e sociali

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata impostata secondo un approccio dialogico, volto a coinvolgere attivamente gli studenti come protagonisti del processo educativo, valorizzando il loro vissuto e le esperienze personali. Si è privilegiata una trattazione graduale e sistematica dei contenuti, al fine di favorire un apprendimento consapevole e strutturato. Le metodologie adottate hanno incluso lezioni frontali, lavori di gruppo e attività di ricerca.

STRUMENTI E MATERIALI

I principali strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo *“La vita davanti a noi”*, la Bibbia, i documenti del Magistero ecclesiale, schede fornite dal docente, articoli di giornale, libri illustrati e commentati dal docente e la visione di docufilm.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata prevalentemente su verifiche orali (interventi dal posto e interrogazioni), integrate da analisi testuali e trattazioni sintetiche di argomenti. Sono stati considerati, attraverso un'osservazione sistematica, l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la capacità di rielaborazione dei contenuti. Come strumento di riferimento è stata utilizzata la rubrica di valutazione del Dipartimento di Religione Cattolica.

Prof.ssa Antonella Meloni

Liceo Classico “G. Perticari”
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Scienze
Prof.ssa. Elisa Regni

LIBRO:

Titolo “BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA con elementi di chimica organica”, auttori: Sadava, Bosellini. ISBN: 9788808530288

CHIMICA ORGANICA: UN' INTRODUZIONE

I composti organici: definizione e le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, gli idrocarburi saturi:

alcani, cicloalcani, isomeria di struttura e isomeria ottica, nomenclatura dei composti organici, gli idrocarburi

insaturi: alcheni, alchini e nomenclatura, gli idrocarburi aromatici: il benzene e gli idrocarburi policiclici

aromatici, i derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, ammidi e

ammine. Approfondimento salute: “come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici? ” .

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati: struttura e funzione, monosaccaridi aldosi e chetosi, i monosaccaridi sono molecole chirali, la

forma ciclica dei monosaccaridi, i disaccaridi e il legame glicosidico, polisaccaridi in particolare amido, glicogeno e cellulosa. i lipidi: trigliceridi, acidi grassi saturi e insaturi, i fosfolipidi e il colesterolo. Le vitamine liposolubili, cenni di vitamine idrosolubili. Le proteine: struttura degli amminoacidi, il legame peptidico, la classificazione delle proteine e la struttura. Gli enzimi: i cofattori enzimatici, la velocità di una

reazione dipende dall'energia di attivazione, l'azione catalitica di un' enzima e la sua elevata specificità.

L'effetto della temperatura, della concentrazione e del pH sulla regolazione enzimatica. Gli inibitori enzimatici. Gli acidi nucleici: struttura e funzione.

METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare: le vie anaboliche e cataboliche, le reazione di ossidoriduzione nel metabolismo

energetico, i trasportatori di elettroni NAD E FAD, la glicolisi e la fermentazione lattica e alcolica, il catabolismo aerobico: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di krebs e fosforilazione ossidativa.

Teoria della chemiosmosi. Biochimica del corpo umano: il metabolismo di zuccheri: sintesi e demolizione

del glicogeno, il metabolismo dei lipidi: beta ossidazione e produzione di corpi chetonici. La biosintesi dei

lipidi. Il metabolismo delle proteine: il catabolismo degli amminoacidi. La regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina e glucagone.

INGEGNERIA GENETICA

La tecnologia del DNA ricombinante, tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alla DNA

ligasi. Separare il DNA: elettroforesi. Clonare un gene in un vettore. Identificare e amplificare una

sequenza: la reazione a catena della polimerasi (PCR). La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare:

la pecora Dolly. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9. Alcune applicazioni delle Biotecnologie in

ambito sanitario: la nuova generazione di vaccini e il vaccino ricombinante anti-HBV, la terapia genica e il

trattamento di una forma di immunodeficienza congenita ADA-SCID.

EDUCAZIONE CIVICA: le donne nella scienza.

Prof. ssa Elisa Regni

Liceo Classico "G. Perticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Fisica
Prof.ssa. Chiara Galassi

Prof. ssa Chiara Galassi

Libro di testo: Parodi-Ostili, "Orizzonti della fisica", volume quinto anno, Pearson Science

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 Fenomeni elettrostatici

- ☐ Elettizzazione per strofinio
- ☐ I conduttori e gli isolanti
- ☐ Elettizzazione per contatto
- ☐ La carica elettrica
- ☐ Legge di Coulomb
- ☐ Forza elettrica e forza gravitazionale a confronto
- ☐ Elettizzazione per induzione
- ☐ Polarizzazione degli isolanti
- ☐ Definizione di campo elettrico
- ☐ Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- ☐ Linee di forza del campo elettrico
- ☐ Linee di campo per carica puntiforme
- ☐ L'energia potenziale elettrica
- ☐ La differenza di potenziale elettrico
- ☐ Il condensatore piano e la capacità

Modulo 2 La corrente elettrica e i circuiti

- ☐ Definizione di intensità di corrente elettrica
- ☐ Gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione
- ☐ Resistenza elettrica e Leggi di Ohm
- ☐ Resistori in serie e in parallelo; calcolo della resistenza equivalente
- ☐ L'effetto Joule

Modulo 3 Fenomeni magnetici

- ☐ Magneti e interazione tra essi; corrispondenza tra poli geografici terrestri e poli magnetici
- ☐ Proprietà delle linee di campo magnetico e loro rappresentazione per magneti a barra
- ☐ Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- ☐ Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere (esperienza di laboratorio per esperimento di Oersted)
- ☐ Definizione dell'intensità del campo magnetico
- ☐ Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot - Savart)

Senigallia, 30 aprile 2026

L'insegnante:
Chiara Galassi

Liceo Classico "G. Perticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Matematica
Prof.ssa. Chiara Galassi

LIBRO DI TESTO

Leonardo Sasso – La matematica a colori –edizione azzurra- vol.5 – Petrinì

Modulo 1 Introduzione allo studio di funzione

- ☐ Definizione di funzione e classificazione
- ☐ Definizione di dominio di una funzione e sua determinazione (no funzioni goniometriche)
- ☐ Determinazione del segno della funzione e delle sue intersezioni con assi cartesiani (limitatamente al caso di funzioni algebriche razionali intere/fratte)
- ☐ Funzioni pari e funzioni dispari: caratteristiche del grafico e verifica algebrica

Modulo 2 Limiti

- Introduzione grafica al concetto di limite
- Definizione generale di limite
- L'algebra dei limiti (no funzioni goniometriche , no funzioni irrazionali)
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione che coinvolgono anche funzioni trascendenti con regola di De L'Hopital
- Infiniti e loro confronto

Modulo 3 Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto, punti di discontinuità e loro classificazione con relativa interpretazione grafica (riconoscimento grafico dei punti singolari e del tipo di discontinuità, determinazione algebrica dei punti di discontinuità di prima e terza specie per funzioni algebriche razionali fratte, analisi di semplici funzioni definite per parti coinvolgenti semirette e rami di parabola, determinazione dell'equazione di una funzione algebrica dato il requisito di discontinuità di seconda o terza specie in un dato punto)
- Definizione generale di asintoto, tipi di asintoti e loro equazione; ricerca degli eventuali asintoti di una funzione

Modulo 4 Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione grafica

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione grafica
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità: riconoscimento grafico e significato algebrico
- Studio del segno della derivata prima: intervalli di crescita /decrescenza di una funzione, ricerca e classificazione dei punti stazionari (escluse funzioni irrazionali o trascendenti)
- regola di De l'Hopital

Modulo 5 Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Studio del grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta o polinomiale fino all'utilizzo della derivata prima

L'insegnante Chiara Galassi

Liceo Classico "G. Peticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu

Materia: Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa. Stefano Graziosi

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe appare disponibile al colloquio educativo – migliorato nel corso del quinquennio – e impegnata nello studio della disciplina. Corretta e responsabile dal punto di vista comportamentale, si è sempre attenuta alle regole disciplinari vigenti nella scuola rispettando persone e cose. Sollecitata, a volte, la partecipazione.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione orale e scritta attraverso il consolidamento della conoscenza della lingua e l'ampliamento del patrimonio lessicale.

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario.

Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano.

Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

asse dei linguaggi

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno del Dipartimento</i>	Riconoscere le principali caratteristiche comuni di più testi di uno stesso genere, corrente, scuola. Saper rapportare i testi all'esperienza biografica dell'autore ed al contesto storico. Tradurre in italiano moderno i testi (letterari e non) dopo la spiegazione in classe e con l'aiuto delle note. Definire le principali figure retoriche incontrate nei testi.
--	--

	Individuare e spiegare, alla luce del contesto, i significati aggiuntivi delle espressioni connotative. Individuare la tesi centrale di un testo argomentativo ed evidenziare la struttura logica. Produrre testi di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, con padronanza formale. Giungere ad un'interpretazione motivata, nel senso che parta dall'analisi del testo e faccia costante riferimento ad esso. Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. Formulare un proprio motivato giudizio critico in ordine al testo esaminato.
--	--

3. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Per lo sviluppo delle competenze in chiave di cittadinanza, al termine del biennio, l'insegnamento dell'italiano promuove il raggiungimento delle seguenti competenze
IMPARARE A IMPARARE: 1. organizzare il proprio apprendimento; 2. acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; 3. individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; 2. utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari COMUNICARE: 1. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; 2. utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per rappresentare e comunicare eventi, fenomeni, concetti, stati d'animo... COLLABORARE E PARTECIPARE: 1. interagire in gruppo; 2. comprendere i diversi punti di vista; 3. valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità 4. contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: 1. agire in modo autonomo e consapevole a. sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; 2. far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; 3. riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità; 4. riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni RISOLVERE PROBLEMI: 1. affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi e individuando fonti e risorse adeguate 2. raccogliere e valutare i dati 3. proporre soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: 1. individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo 2. riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica 3. rappresentarli con argomentazioni coerenti

4. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le competenze vengono attivate e potenziate attraverso le seguenti Unità di apprendimento

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
A1	UDA1: Giacomo Leopardi. La vita. La poetica del vago e indefinito. Letture dallo Zibaldone. I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra (parafrasi). Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. UDA2: Modernità e tradizione nell'età postunitaria. Il Positivismo. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese ed E. Zola. Il Verismo e G. Verga. La vita, i romanzi preveristi e la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa verista: L'eclisse dell'autore e la regressione. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia, le Novelle e il Mastro-don Gesualdo. Rosso Malpelo, i 'vinti' e la fiumana del progresso. Le novelle: La roba. UDA3: Il Decadentismo in Italia e in Europa. Baudelaire: Corrispondenze. O. Wilde: I principi dell'estetismo. Gabriele D'Annunzio. La vita. I romanzi del superuomo. Il piacere. Alcyone: La pioggia nel pineto, I pastori. Giovanni Pascoli. La vita, la visione del mondo, la poetica, l'Ideologia politica, i temi, le soluzioni formali, le raccolte poetiche. Myricae, I Poemetti e I canti di Castelvecchio: Arano, Lavandare, X Agosto, Novembre, L'assiuolo, Il gelsomino notturno. UDA4: La, poesia del primo Novecento. F. T. Marinetti e il Futurismo. Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo. La lirica del primo Novecento in Italia. I Crepuscolari e Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità (parafrasi). UDA5: La coscienza moderna nel romanzo e nel teatro. I. Svevo: la vita, la cultura e i primi romanzi. La coscienza di Zeno: letture sparse. L. Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, i romanzi, il teatro. L'Umorismo. Le Novelle: Il treno ha fischiato. Il Fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila: letture sparse. Il teatro pirandelliano. I Sei personaggi in cerca d'autore e l'Enrico IV.	A1

	UDA6: La triade Ungaretti, Montale, Quasimodo. G. Ungaretti: la vita e le raccolte poetiche. L'Allegria: In memoria, Veglia, i Fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Non gridate più. E. Montale: La vita. Dal primo all'ultimo Montale. Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola..., Forse un mattino..., Casa sul mare, Non recidere, forbice..., La casa dei doganieri, La storia. L'Ermetismo e S. Quasimodo. La vita e la poetica. Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.	
--	--	--

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	☐ SI
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE,...)	☐ SI
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	☐ SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	☐ SI
ALTRO (SPECIFICARE)	☐ NO

VALUTAZIONE

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n° 4 scritti e 2 orali		
2° quadrimestre	n° 3 scritti e 2 orali		

VALUTAZIONE PROVE ORALI E QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA

Si fa riferimento ai seguenti indicatori:

Conoscenza dell'argomento

Uso appropriato della terminologia

Capacità di rielaborazione

Chiarezza di esposizione

Voto 1-4

Conoscenza degli argomenti nulla. Assenza di capacità di argomentazione.

Voto 5

Conoscenza frammentaria e superficiale. Inadeguata utilizzazione dei concetti.

Voto 6 (Livello di sufficienza)

Conoscenza essenziale ma coerente. Capacità di analisi e di sintesi relativamente a situazioni semplici.

Interpretazione lineare e corretta del testo.

Voto 7

Discreta conoscenza dell'argomento. Capacità di operare confronti fra gli argomenti studiati.

Voto 8

Conoscenza sicura degli argomenti. Buone capacità di analisi e di sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro.

Voto 9-10

Conoscenza degli argomenti approfondita e sicura. Ottime capacità logico-critiche, autonomia di giudizio. Uso corretto del linguaggio specifico.

Tipologia di verifiche

PROVE SCRITTE						
TEM A	PROBLE MI	VERSION E	RICERCA INDIVIDUAL E (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOL O DI GIORNAL E	DESCRIZION E SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARI O
☐ SI	☐ NO	☐ NO	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALI E	RELAZION	DISCUSSION	PRESENTAZI ONE ALLA	ESERCITAZIONE ARGUMENTATIV	ALTR

(INTERROGAZIONE)	E INDIVIDUALE	NE GUIDATA	CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	A CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	O
☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ NO	☐ NO	☐ NO

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Recupero in classe (didattica individualizzata)		
--	--	--

Prof. Stefano Graziosi

Liceo Classico “G. Perticari”
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Storia
Prof.ssa. Elena Mazzanti

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Testo in adozione: Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto *Gli snodi della storia*, ed. Bruno Mondadori

L'epoca della società di massa

1. I caratteri della società di massa
2. Le trasformazioni economiche e sociali
3. La politica nell'età delle masse
4. Il clima culturale della società di massa

La situazione mondiale agli inizi del Novecento (sintesi pag. 55)

L'Italia nell'età giolittiana

1. L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale
2. Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese
3. Luci e ombre del governo di Giolitti (sintesi pag. 77)
4. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

1. Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 (sintesi pag. 131)
2. Lo scoppio del conflitto nel 1914
3. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale
4. L'Italia di fronte alla guerra
5. Le operazioni militari dal 1915 al 1916 (sintesi pag. 131)
6. La guerra totale
7. Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
8. La fine della guerra nel 1918 (sintesi pag. 132)
9. I trattati di pace (sintesi pag. 132)

La Rivoluzione russa (sintesi pag. 167)

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra (sintesi pag. 198)

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

1. L'Italia del dopoguerra
2. I partiti e i movimenti di massa
3. La fine dell'Italia liberale
4. L'avvento della dittatura fascista

La crisi del 1929 e il New Deal (sintesi pag. 245)

L'Italia fascista

La costruzione del regime

1. La ricerca e l'organizzazione del consenso
2. Il regime, l'economia e la società (sintesi pag. 284)
3. La politica estera e le leggi razziali
4. L'antifascismo

La Germania nazista

1. La crisi della Repubblica di Weimar (sintesi pag. 308)
2. La nascita del Terzo Reich
3. La costruzione dello stato totalitario (La politica economica e i piani di politica estera: sintesi pag. 308)

Lo stalinismo in Unione Sovietica

1. Da Lenin a Stalin (sintesi pag. 329)
2. L'economia pianificata (sintesi pag. 329)

3. Il totalitarismo stalinista

Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale (sintesi pag. 355)

La Seconda guerra mondiale

1. Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
2. L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
3. La Shoah
4. L'attacco giapponese agli Stati Uniti (sintesi pag. 399)
5. La svolta nel conflitto (sintesi pag. 399)
6. La lotta di liberazione nell'Europa occupata (sintesi pag. 399)
7. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)
8. La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

Verso un ordine mondiale bipolare (sintesi pag. 437)

Gli anni Cinquanta: la guerra fredda e la decolonizzazione (sintesi pag. 465)

Le basi dell'Unione europea e la nascita della CEE (pag. 461)

L'Italia repubblicana dal dopoguerra agli anni di piombo

La nascita della repubblica (pag. 478)

Nell'ambito del Progetto di Educazione Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il cammino delle donne verso il voto e l'uguaglianza di genere
- L'ONU. Struttura, organizzazione e competenze.
- La Dichiarazione Universale dei diritti Umani. A difesa dei diritti umani: Amnesty International

Liceo Classico "G. Peticari"

Programma svolto A.S 2025/26

Classe 5Cu

Materia: Storia dell'Arte

Prof.ssa. Cristina Brachetta

LIBRO DI TESTO ADOTTATO :

L.Colombo, A.Dionisio, N.Onida, G. Savarese - **OPERA** – CONTESTO METODO CONFRONTI - Dal Neoclassicismo all'arte del presente EDIZIONE BLU

CONTENUTI

CAPITOLO 23

L'età neoclassica: Lo scenario dell'arte – Piranesi, Fussli e Blacke: tra Neoclassicismo e rappresentazione visionaria-Antonio Canova - J.L. David – Davanti all'opera :Marat assassinato – Francisco Goya – L'utile e il decoro al servizio di una società nuova -

CAPITOLO 24

L'arte del Romanticismo in Europa; Lo scenario dell'arte ; La pittura di paesaggio in Europa ; La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich; la pittura romantica anglosassone: J.Constable e W.Turner; – La pittura di storia nell'Ottocento; Un nuovo sguardo su passato e presente; T. Gericault: tra forma accademica e tematiche moderne; Davanti all'opera; La zattera della Medusa ; La pittura viva e dirompente di E. Delacroix; Davanti all'opera ; La libertà che guida il popolo ; Francesco Haiez: la pittura di storia e affetti –

CAPITOLO 25

Dal Realismo all'Impressionismo; - Lo scenario dell'arte - Urbanistica e architettura del ferro nell'Ottocento; La nascita dell'urbanistica moderna;L'architettura del ferro e dell'acciaio;- La ricerca del vero nei temi sociali; Una nuova attenzione per gli umili nell'opera di Millet e Daumier; GustaveCourbet - Davanti all'opera ; L'atelier del pittore – La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia; IMacchiaioli; Giovanni Fattori ; Telemaco Signorini; Silvestro Lega – Temi e tecniche nuove in Francia; la fotografia - Eduard Manet- Davanti all'opera; la colazione sull'erba - L'Impressionismo – Claude Monet –Varietà d'interpretazioni nei pittori impressionisti; L'impressionista ridente: Renoir; L'impressionista indipendente: Degas; altre declinazioni nella ricerca impressionista –Berthe Morisot.

CAPITOLO 26

L'arte della Belle Epoque; Lo scenario dell'arte- Paul Cezanne- Davanti l'opera: La montagna Saint Victoire vista dai Lauves –Paul Gauguin, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo; Vincent Van Gogh;biografia ed opere Gustave Klimt; biografia ed opere; Edward Munch ,biografia ed opere

CAPITOLO 27

Le avanguardie storiche del Novecento; Lo scenario dell'arte – I Fauves; La forza del colore – L'Espressionismo tedesco e austriaco; Die Brucke; Inquietudine e provocazione:– La relazione spazio tempo:Il Cubismo; Il Cubismo e Cezanne; Il Cubismo analitico; Il Cubismo sintetico – Pablo Picasso, Davanti all'opera: Guernica – La forma del movimento: il Futurismo; Il primo Futurismo e i suoi manifesti – Umberto Boccioni; Davanti all'opera: Forme uniche della continuità nello spazio – L'arte tra provocazione, enigma e inconscio; Il Dadaismo – Arte come provocazione; Azzerare l'arte;Duchamp e l'invenzione del ready-made; La Metafisica; Il Surrealismo – Nascita del movimento; Arte e inconscio: l'approdo alla surrealtà; Il mistero della realtà nell'opera di Magritte; Il metodo paranoico critico di Salvador Dalì; Forme poetiche e biomorfe nel mondo immaginario di Joan Mirò.

EDUCAZIONE CIVICA : La street art come forma di denuncia sociale; dalla preistoria ai giorni nostri, scelgo l'artista per me più rappresentativo e progetto un elaborato grafico

RISULTATI FINALI COMPLESSIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico è cresciuto l'interesse per gli argomenti proposti e le alunne hanno dimostrato impegno e un'adeguata sistematicità nel lavoro. Quasi tutte le studentesse hanno raggiunto livelli buoni e ottimi di approfondimento dei contenuti, di padronanza espressiva e di rielaborazione personale

Prof.ssa

Cristina Brachetta

Liceo Classico "G. Perticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Scienze Motorie
Prof.ssa. Cristina Quattrini

1 Potenziamento fisiologico:

- Esercizi di resistenza organica generale e speciale
- Esercizi di mobilità articolare anche con l'utilizzo dei grandi attrezzi.
- Esercizi di velocità
- Esercizi di potenziamento anche con l'utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi.

2 Rielaborazione schemi motori:

- Esercizi di coordinazione dinamica generale
- Stretching statico e dinamico
 - Esercizi al suolo e al tappeto
 - Attività di gruppo con la musica
 - Esercizi a coppie
 - Esercizi di pilates
- 3 Esercizi di acrosport a coppie 3- Giochi

sportivi:

- Pallavolo
- Calcetto
- Badminton

- Dogeball
- Pallamano

4- Argomenti teorici:

- La postura e la postura corretta.
- Argomenti multidisciplinari condivisi con gli studenti a loro scelta: Il linguaggio del corpo, fare

sport con stile, il

Doping, tramite visione di film

- Morfologie della colonna vertebrale- Apparato locomotore
- Apparato respiratorio
- Sport e salute: articolo 32 della Costituzione
- Storia di alcuni personaggi sportivi famosi nel mondo
- Storia dello sport
- Valori dello sport collegati al quotidiano
- Walking e trekking: differenze.

Prof.ssa Cristina Quattrini

Liceo Classico “G. Peticari”
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Lingua inglese
Prof.ssa. Silvia Gervasi

Ho lavorato con questa classe durante il corrente anno scolastico e durante il loro secondo anno di liceo. Diverse alunne hanno mostrato interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo, altre invece sono sembrate meno attente ed interessate agli argomenti. Spiccano alcuni elementi che hanno un livello piuttosto elevato nella lingua Inglese.

Livello di sufficienza

Per quanto riguarda la valutazione concordata a livello di dipartimento, è stato stabilito che l'alunno raggiunge il livello di sufficienza all'orale quando riesce a sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e a relazionare su argomenti di carattere specifico, applicando le conoscenze essenziali, pur con semplici frasi e con qualche errore. Riguardo lo scritto, l'alunno deve riuscire a scrivere su argomenti esaminati in letteratura anche con semplici frasi, identificare gli elementi essenziali di un testo letterario, o rispondere a domande di comprensione del testo con coerenza.

Argomenti Trattati

Il programma svolto riguarda principalmente autori ed opere scelti tra quelli più significativi della letteratura inglese del diciannovesimo e ventesimo secolo, con un esempio anche di poesia contemporanea. L'approccio si è basato maggiormente sulla centralità del testo per poi risalire all'autore ed al movimento letterario. Sono stati proposti anche alcuni video e slide inerenti ai temi trattati.

Le lezioni di buona parte del primo quadrimestre sono state dedicate all'approfondimento di determinati aspetti della lingua inglese, scritta e orale, sia ai fini della preparazione linguistica generale, sia nell'ambito delle attività di recupero, svolto appunto in itinere, in particolare dopo ciascuna verifica. Un'attenzione particolare è stata posta nei confronti della preparazione alle prove INVALSI e ad eventuali esami di certificazione a cui alcune alunne hanno partecipato. Alcune esercitazioni sono state effettuate in orario scolastico, altre assegnate come lavoro da svolgere a casa e sono state proposte le stesse tipologie di test di lettura ed ascolto anche come verifiche.

Testi e materiali utilizzati

Libro di testo: _ ---

- Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage vol.1 e 2 second edition* Zanichelli
- AAVV, *New Identity B2* Oxford

Altri materiali: Fotocopie, materiale online, video

LETTERATURA

Romanticism

The relationship between Man and nature – The poet's task and style

- Recollection in tranquillity

Passage from the Preface to the "Lyrical Ballads" "A certain colouring of imagination"

WILLIAM WORDSWORTH

"Daffodils"

"Composed upon Westminster bridge"

"The rainbow"

the figure of the child – the importance of the individual - the view of nature

S.T.COLERIDGE

"The Rime of the ancient Mariner" plot and setting – Interpretations

Passages: "The killing of the albatross"

"A sadder and a wiser man" – a spiritual journey

Romanticism In English Paintings

Victorian compromise

CHARLES DICKENS

C. Dickens's life

Dickens and Victorian novels' themes, characters

Passage "Coketown" : description of Industrial towns in the Victorian age

Workhouses, slums, setting and characters

Visione OLIVER TWIST di R.Polanski (scene principali in classe)

Aestheticism

Literary language: Aestheticism

Art for Art's sake

The dandy

OSCAR WILDE

Life

The manifesto of aesthetic doctrine: *The Preface to the Picture of Dorian Gray*

The Picture of Dorian Gray : plot and the theme of beauty

Passage taken from *The Picture of Dorian Gray*: "I would give my soul"

the *Picture of Dorian Gray*" as a mystery story (handout)

Comedies: "The importance of being Ernest" –

THE MODERN AGE

The concept of time in the first decades of the XX century

The stream of consciousness and the interior monologue

Virginia Woolf

Woolf's life - A modernist novelist

The Bloomsbury Group

- *Mrs. Dalloway*

The story

A revolution in plot and style (handout)

Passage taken from *Mrs. Dalloway* (handout)

Female consciousness (handout)

- *A room of one's own*

The first step: a room and an income

Passage taken from *A room of one's own*:
"Shakespeare's sister" (handout)

The dystopian novel

George Orwell

Life
Social themes
- *Nineteen eighty-four*:
the plot, historical background, setting, themes
Passage "Big Brother is watching you"
- *Animal Farm* : plot, themes.
The 7 commandments and their
sheep

21st Century

Theme of Migration

Warsan Shire

Life ((handouts)
- Poem: "*Home*"
Themes, symbols

Liceo Classico "G. Perticari"
Programma svolto A.S 2025/26
Classe 5Cu
Materia: Latino
Prof.ssa. Americo Alessandrini

Orazio: *Saturae*, 1, 9 *Un seccatore*; 2, 6 *Il topo di campagna*; *Odi* 1, 9 *Ode al Soratte*; 1, 11 *Carpe diem*; *Epistulae*, 1, 11 *A Bullazio*;

Tibullo e Sulpicia: *Sulpicia*, *Corpus Tib.* 3, 13.

Ovidio: *Le Metamorfosi*, 1, 522-567 *Apollo e Dafni*.

La dinastia Giulio-Claudia dopo Augusto.

Seneca: *Epist.* *Ad Luc.* 1, 1 *Vindica te tibi*; 1, 7 *Recede in te ipsum*. *De Brev. Vitae*, 12-13, *I semivivi*.

Petronio: *Satyricon*, 31 *La Cena Trimalchionis*; il rito sociale del simposio latino.

Plinio: *Naturalis Hist. Praefatio; Nat. Hist, 8 Creature fantastiche;*

Quintiliano: *Institutio Or. 2, 2 Il maestro.*

8. METODI E STRUMENTI

<i>Discipline</i>	<i>Lezio ne front ale</i>	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>Dibattit o in classe</i>	<i>Lettura e/o analisi di testi</i>	<i>Esercitazi oni di traduzion e in classe</i>	<i>Analisi dell'ope ra d'arte</i>	<i>Web quest</i>	<i>Cooperati ve learning</i>	<i>Materiale audiovisiv o</i>
Filosofia	x			x				x	x
Matematica	x	x						x	
Fisica	x	x	x					x	x
Scienze Umane	x	x	x	x				x	x
Lingua e letteratura italiana	x		x	x			x		x
Insegnament o della Religione Cattolica	x	x	x	x				x	x
Scienze motorie	x	x						x	
Inglese	x			x					x
Storia	x		x	x					x
Latino	x		x	x					x
Storia dell'arte	x	x	x			x	x		x
Scienze naturali	x		x	x					

Strumenti utilizzati:

Agli strumenti tradizionali in molte discipline sono stati affiancati strumenti diversi di coinvolgimento della classe e di insegnamento: analisi testuale, letture e discussioni in classe, discussioni su singole tematiche anche di argomenti di attualità. Il supporto tecnologico di LIM e contenuti da internet hanno contribuito come mezzi per l'approfondimento e la sedimentazione delle conoscenze in fase di acquisizione.

9.VERIFICHE E VALUTAZIONE

9.1 Verifiche scritte

Discipline	Elaborati argomentativi	Tipologia delle prove			Quesiti a risposta aperta	Quesiti a risposta multipla
		Esposizioni e argomentativa	Problemi	Traduzioni		
Filosofia		x			x	x
Matematica			x		x	x
Fisica		x	x		x	x
Scienze Umane	x	x			x	
Lingua e letteratura italiana	x (e analisi del testo)	x			x	
Scienze Motorie						x
Inglese	x	x			x	x
Storia		x			x	
Latino		x			x	x
Storia dell'arte	x				x	x
Scienze naturali		x			x	x

9.2 Verifiche orali

<i>Discipline</i>	<i>Esposizione di argomenti</i>	<i>Lettura e/o analisi di testi</i>	<i>Esercizi alla lavagna</i>	<i>Verifiche pratiche</i>
Filosofia	x	x		
Matematica	x		x	
Fisica	x		x	
Scienze Umane	x	x		
Lingua e letteratura italiana	x	x		
Insegnamento della Religione Cattolica		x		
Scienze Motorie				x
Inglese	x	x		
Storia	x	x		
Latino	x	x		
Storia dell'Arte	x	x		
Scienze naturali		x	x	
Scienze Motorie				

Criteri di valutazione

È stata utilizzata la scala numerica da 1 a 10 secondo la corrispondenza voto-giudizio, che tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati. Nelle prove scritte il Consiglio di classe ha deciso di utilizzare la griglia di valutazione proposta dall'Ispettore Giambò («Nuova Secondaria», n. 10, a.s. 1998-1999) e sperimentata da numerosi colleghi nei precedenti esami di Stato: fissati gli indicatori, si è attribuito un punteggio da 1 a 5 per ognuno di questi, conseguendo un punteggio grezzo che è stato poi trasformato in voto, fissando il livello della sufficienza dal 50 al 60% del punteggio massimo conseguibile.

Per le griglie utilizzate si vedano anche gli allegati al presente Documento.

10. ATTIVITA' DI RECUPERO

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, nel mese di febbraio, marzo e aprile sono stati predisposti dalla scuola corsi di recupero per gli alunni con insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre. Inoltre sono state effettuate attività di recupero in itinere in orario curriculare. I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia.

11. AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

La nuova normativa degli Esami di Maturità non le prevede

12. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO (allegato g.)

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge e dei parametri fissati dal Collegio dei docenti, in considerazione della media dei voti, dell'eventuale presenza di debiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
- 2) la frequenza
- 3) partecipazione al dialogo educativo
- 4) interesse e partecipazione a corsi o progetti del PTOF interni alla scuola e a qualificate attività esterne riconosciute dal Consiglio (ampliamento e potenziamento offerta formativa)
- 5) interesse e impegno nell'insegnamento della religione cattolica o attività alternative

Di seguito sono specificati i criteri operativi

- Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del limite di assenze oppure se l'ammissione alla classe successiva avvenga con voto di consiglio in una o più discipline.
- In caso di promozione dopo superamento dei debiti formativi si attribuisce il minimo di banda.

Solo in caso di ammissione all'unanimità all'anno scolastico successivo e con motivata deliberazione del consiglio di classe, può essere attribuito il punteggio massimo della fascia relativa alla media del voto.

- In caso di non superamento del limite di assenze e se l'ammissione alla classe successiva non è avvenuta con voto di consiglio si procede come segue:

ALLEGATO A - CREDITO SCOLASTICO (totale 40 punti)						
	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	< M ≤ 10
3° anno	-----	7 – 8	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12
4° anno	-----	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12	12 – 13
5° anno	7 – 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12	13 – 14	14 - 15
Fattori che concorrono all’attribuzione del Credito scolastico						
PCTO (O.M. 295/19, art. 8, c.5)						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva					0.0	
Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva.					0.1	
Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva.					0.2	
FREQUENZA						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Numero di assenze > 20 (frequenza irregolare)					0.0	
Numero di assenze maggiore di 10 e minore o uguale a 20 (frequenza regolare)					0.1	
Numero di assenze ≤ 10 (frequenza assidua)					0.2	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva					0.0	
Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva.					0.1	
Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva.					0.2	
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA (O.M. 295/19, art. 8, c.9) *						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.3)					Credito	
Nessuna attività					0.0	
Partecipazione ad un’attività					0.1	
Partecipazione a due attività					0.2	
Partecipazione a più di due attività					0.3	
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE FORMATIVE (opzione a)						
Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2)					Credito	
Partecipazione ed interesse non adeguati					0.0	
Partecipazione ed interesse soddisfacenti					0.1	
Partecipazione ed interesse più che soddisfacenti					0.2	

Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (punto 4 della tabella) per l'anno scolastico in corso comprendono:

- a) partecipazione progetti PNRR extracurricolari e a progetti PN 21_27
- b) certificazioni linguistiche
- c) partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero
- d) certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, - società sportive per pratica agonistica
- e) Associazioni di volontariato, Onlus, donazione sangue, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero.

Le attività interne devono essere state frequentate con valutazione positiva dei docenti o tutor.

Si ricorda che per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Le attività esterne devono consistere in qualificate esperienze, debitamente documentate da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, dalla quale derivino attività coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'Esame di Maturità.

13. PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO) da aggiornare A.S. 2025/2026

Anno scolastico 2023-24

Il PCTO in questione è una proposta di educazione alla cittadinanza globale (ECG) in collaborazione con CVM Comunità Volontari per il Mondo e scuola primaria.

Il CVM insieme ad altre 24 organizzazioni della società civile e reti a livello nazionale e locale, è tra i partner del progetto "Cooperazione: mettiamola in Agenda!", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri.

Si tratta di un grande progetto nazionale il cui scopo è quello di rilanciare la cultura, il valore e lo strumento della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile grazie all'ECG
FASI E CONTENUTI

- Lezioni teoriche con i volontari del CVM per identificare e approfondire le problematiche e i bisogni su cui intervenire
- Attività laboratoriali per la progettazione di un prodotto
- Illustrazione del prodotto creato agli alunni della scuola primaria

Partecipazione al concorso "Il futuro in Agenda" -n palio un premio per finanziare, per esempio attraverso l'acquisto di forniture, materiali e attrezzature, i 3 migliori microprogetti

La classe ha svolto i seguenti progetti: parte

Corso PNRR UNIMC "Profili giuridici connessi alla condizione giovanile" 15 ore

Corso PNRR UNIMC "Educatamente persona" 15 ore

Corso sicurezza -Corso in presenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro con ing. Volpi

Anno scolastico 2024-25

Il gruppo al lavoro

1. attività di role playing. dopo una prima fase (10 ore), svolta con la prof.ssa Micol Bronzini, docente del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali dell'Università Politecnica delle Marche, sullo studio dei gruppi di lavoro,

2. Nella seconda fase (6 ore) briefing di riflessione e progettazione delle attività successive, elaborando le schede per l'osservazione strutturata dei gruppi della fase successiva.

3. Nella terza fase (16 ore), svolta presso alcune classi della scuola primaria dell'I.C. Senigallia Sud, analisi di situazioni reali nelle classi della scuola primaria. In collaborazione con il tutor ospitante e organizzazione e nella proposta di attività di apprendimento in gruppo, osservazioni strutturate.

4. Nella quarta ed ultima fase (8 ore), in aula, confronto delle esperienze svolte con i diversi gruppi e le osservazioni condotte, relazione finale comune, in forma cartacea o digitale (p.es. in Power Point), descrivendo le attività svolte, i contesti vissuti e gli aspetti più interessanti dell'esperienza condotta.

ALMA DIPLOMA- questionario orientativo

Anno scolastico 2025-26

ATTIVITA' ORIENTATIVE CON UNIMC 7 ORE : rethinking, soft skills, la scelta universitaria

Le proposte laboratoriali sono volte a promuovere nei ragazzi e nelle ragazze riflessività e consapevolezza rispetto alla prefigurazione di università e all'idea di futuro. Con l'utilizzo del software "Sorprendo" potranno essere individuati i profili professionali coerenti con i propri interessi e le proprie abilità e verranno approfondite le caratteristiche delle professioni proposte.

Obiettivi

A) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale

B) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico. **C)** Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

5EU -5BU - 5CU UNIMC 8 ORE Educatamente: persona, scuola e società nel tempo

Attraverso una didattica attiva e interdisciplinare, i partecipanti potranno vivere esperienze di apprendimento situato, formandosi al metodo scientifico e innescando processi di autovalutazione delle competenze. **Area scienze della formazione e dell'educazione Attività:** visita al museo della scuola e approfondimento storico-educativo. Visita al laboratorio TINTEC e approfondimento di pedagogia speciale. Temi, questioni e prospettive nell'ambito della pedagogia e della didattica. della psicologia della valutazione e della ricerca educativa. delle scienze dell'educazione.

Testbusters 19 dicembre

Poliarte martedì 3 febbraio

Presentazione sistema universitario UNIMC Mercoledì 4 febbraio

Incontro orientativo con ex studenti giovedì 5 febbraio

Alma diploma Venerdì 6 febbraio

Martedì 10 febbraio Presentazione corso di laurea Scienze Internazionali e Diplomatiche- Forlì

ATTIVITA' ORIENTATIVE

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

MODULO DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE										
A.S. 2025-2026								Inserimento		
DATA	OR	PROGETTO E ATTIVITA'	CONTENUTI SVOLTI	DOCENTE/ESPERTO	LUOGO	Assenti:				
28/11/2025	1	Incontro Info day Erasmus	Orientamento in uscita presentazione dell'offerta dell'programma Erasmus	Docente Classe	Liceo Perticari	Refati	Piattaforma unica			
17/1/2026	1	Incontro con tutor	Orientamento presentazione di possibili percorsi internazionali	Docente Tutor	Liceo Perticari	Paialunga	Orientamento uscita			
1) 04/02/2026 2) 08/04/2026 2) 11/04/2026	15 1 9 5	UNIVERSITA' MACERATA Corso (PNRR) InAccademy (UNIMC) "Orientamento attivo scuole università" Dipartimento Scienze della Formazione Struttura n. Percorso didattico n. Titolo: "Educational time" : persona scuola e società nel tempo"	1) Introduzione al sistema universitario italiano 2) Presentazione sistema universitario UNIMC Temi, questioni prospettive nell'ambito della psicologia pedagogia e delle scienze dell'educazione. Laboratorio Talenti e passioni 3) Laboratorio "Letto TOLC together Laboratorio Intelligenza Multiple	prof. Primavera Esperti/Direcenti UNIMC: ATTILI, GIROTTI, COPPETTA, GRATANI, MANONI	1) Liceo Perticari (online) 2) Auditorium dell'UNIMC 3) Liceo Perticari (Sede)	1) Tutor presenti 2) Tutor presenti 3) Discepoli	FSL Orientamento uscita			
19/11/2025	2	TestBusters	Simulazione Test Access	Prof. s	Liceo	Franceschi	FSL			

025			Professioni socio-sanitari	Pasquali	Perticari	tti	Orientamento uscita		
19/03/2026 10h 24/03/2026	16	WiTravel Travel Game	attività didattiche di Travel Game, valide per FSL	Prof. Primavera Per WiTravel Corigliano Elisabeth tutoraggio di sta dedicato	Durante viaggio istruzione, a bordo di nave Grimaldi	Tutti presenti	FSL		
7/2/2026	1	test AlmaDiploma	compilazione orientativo	Prof.ssa Galassi	propria aula	Luzietti, De Lucia	FSL Orientamento uscita		
3/2/2026	1	incontro con PoliarTE	presentazione accademia	Prof.ssa Brachetta	aula magna v. Rossini	Refati	FSL Orientamento uscita		
5/2/2026	2	incontro con ex studenti	testimonianze esperienze con le diverse università	Prof.ssa Mazzanti Prof.ssa Paolucci	aula magna v. Rossini	Discepoli Franceschi, Ronconi, Solitario	FSL Orientamento uscita		
10/2/2026	3	incontro con Università Forlì	Presentazione corso laurea Scienze Internazionali Diplomatiche- Forlì	Prof.sse Paolucci, Brachetta Galassi	aula magna v. Rossini	Curi, Piaggese	FSL Orientamento uscita		
ORE						totali	52		

Progetto “Formazione Scuola-Lavoro – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”

PCTO 2023/2026

3 CU a.s. 2023/24: Titolo: “Cooperazione mettiamola in agenda”

ATTIVITÀ	ORE SVOLTE
Formazione esperto CVM	6
Corso sicurezza	8
Stage Istituto Comprensivo Senigallia sud	15
Relazione	1
Verifica	1
Totale ore svolte	31

4 CU a.s. 2024/25: Titolo: “Il gruppo al lavoro”

ATTIVITÀ	ORE SVOLTE
Seminario UNIVPM	10
Progettazione in aula	3
Stage Istituto Comprensivo Marchetti, Leopardi, Belardi	25
Rielaborazione esperienza stage	1
Verifica	1
Totale ore svolte	40

5 CU a.s. 2025/26: Titolo: “Orientamento”; “UNIMC InAcademy”; “Travel Game”

ATTIVITÀ	ORE SVOLTE
Corso in AcademyUNIMC	15
W Travel- Travel GAME	16
Testbusters	2
Test Alma diploma	1
Incontro Poliarte	2

Incontro Ex Studenti	2
Università di Forlì	2
Totale	40

Anno Scolastico 2025-2026

Relazione finale - Tutor interno – Formazione Scuola-Lavoro

CLASSE: 5 CU

Tutor: PRIMAVERA MAURIZIO

Titolo Progetto:

1. UNIMC In Academy - Educatamente: persona, scuola e società nel tempo
2. TRAVEL GAME “Valori Lab: AI Evolution – Barcellona & Catalunya Experience”
3. Orientamento in uscita

Numero di alunni: 25 **(Maschi: 0 Femmine: 25)**

Aziende coinvolte:

1. Università di Macerata
2. Wi Travel
3. Testbusters; Poliarte; Alma Diploma; Università di Forlì; ex-studenti Perticari

Attività del progetto di Formazione Scuola-Lavoro realizzate (calendario delle attività svolte, n. ore per ciascuna attività)			
Attività svolta	Data	Ore	Annotazioni
Testbusters, Simulazione Test	19/12/2025	2	
Poliarte, presentazione accademia	03/02/2026	2	
UNIMC Introduzione al sistema universitario italiano	04/02/2026	2	
Incontro con ex-studenti del Liceo Perticari. Esperienze	05/02/2026	2	
Alma Diploma, test orientativo	07/02/2026	1	
Università di Forlì, Presentazione corso di laurea Scienze Internazionali e Diplomatiche	10/02/2026	2	
WiTravel -Travel Game. Attività (lezioni, esperienze, laboratori, animazione, challenge a squadre, talent show) su Orientamento,	19/03/2026	10	
	24/03/2026	6	

Informazione e pensiero critico, Intelligenza Artificiale, Violenza di genere			
UNIMC Presentazione sistema universitario UNIMC. Discussione su Temi, questioni e prospettive nell'ambito della psico-pedagogia e delle scienze dell'educazione. Laboratorio Talenti e passioni	08/04/2026	8	
UNIMC Laboratori Let's TOLC together e Intelligenze Multiple	11/04/2026	5	
Totale ore realizzate (per intera classe)	40		

Risorse umane utilizzate (docenti, ATA, ecc....): Docenti del CdC di 5CU

Esperti esterni: Docenti universitari; esperti ed educatori; ex studenti.

Bilancio dell'attività:
Obiettivi Raggiunti: • Acquisizione di informazioni tecniche e operative per l'accesso all'università (immatricolazione, CFU, TOLC, Erasmus, piani di studio) • Miglioramento della conoscenza delle opportunità offerte da vari percorsi universitari e dei relativi sbocchi professionali • Sviluppo di competenze riflessive e orientative: autovalutazione, individuazione dei propri punti di forza, esplorazione dei profili professionali tramite software "Sorprendo" • Approfondimenti su tematiche sociali e culturali: violenza di genere, educazione civica, legalità, ambiente, inclusione, IA e sue applicazioni reali (sanità, trasporti, comunicazione, scuola) • Partecipazione a laboratori didattici attivi e interdisciplinari (metodo scientifico, competenza informativa, simulazioni TOLC) • Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, problem solving, adattamento, comunicazione digitale.
Punti di forza del progetto: • Elevata qualità formativa del percorso UNIMC, con attività laboratoriali efficaci e coerenti con gli obiettivi di orientamento universitario • Interazione con docenti universitari, esperti, educatori ed ex-studenti, utile per una visione concreta dei percorsi post-diploma • Possibilità di sperimentare contesti diversi (università, aziende, viaggio formativo) e confrontarsi con professionisti • Sviluppo di competenze sociali e organizzative: lavoro di gruppo, iniziativa, problem solving,

autonomia (valutazioni “buono/ottimo” nel questionario)

- Buona partecipazione delle studentesse alle attività UNIMC e ai momenti di orientamento

Elementi da tenere presenti per la progettazione dell'anno scolastico successivo:

- L'esperienza UNIMC è risultata molto positiva e può essere ripetuta, eventualmente ampliando gli indirizzi universitari coinvolti
- Il progetto Travel Game ha presentato criticità organizzative e attività non sempre significative per le studentesse, soprattutto in condizioni di mare mosso che hanno causato forte disagio e limitato la partecipazione
- Importanza di mantenere un equilibrio tra attività teoriche, laboratoriali e momenti di confronto con professionisti

Data: 27/04/2026

FIRMA del Tutor: Maurizio Primavera

**14.PROGETTI (ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI – ED. CIVICA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO)
Anno scolastico 2023-24**

Progetto “Volontariamente”, presso il CSV delle Marche con sede a Senigallia che prevede una parte teorica da svolgere in aula e una parte pratica o stage (di 6 ore) da svolgere presso la sede dell'associazione.

Progetto *Per non dimenticare Perla e gli altri*: lettura del romanzo *Perla* e incontro con l'autore Salvatore D'Antona

Progetto “We free”: Visita alla comunità di San Patrignano

Scienze Motorie: Progetto “Olimpiadi della danza”
Storia : Progetto libera

Uscite didattiche:

Visita a San Patrignano, Treno della Memoria, Visita alle città di Venezia (Biennale), Viaggio di istruzione in Sicilia, gita scolastica a Barcellona

Anno scolastico 2024-25

Orientamento in uscita

Sono state svolte le seguenti attività:

Anno scolastico 2025-26

15. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione Prove scritte

Data	Giovedì 7 maggio 2026
Discipline coinvolte:	Lingua e letteratura italiana
Durata:	6 ore

Data	Venerdì 8 maggio 2026
Discipline coinvolte:	Scienze Umane
Durata:	6 ore

Simulazione Colloquio

Data	4 Giugno
Discipline coinvolte:	Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Umane
Durata:	11:00 - 13:00

16. ALLEGATI

- a. Quadro orario del curriculum di studi
- b. Elenco delle alunne della classe 5cu e composizione del Consiglio di classe
- c. Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale
- d. Griglia di valutazione del comportamento
- e. Griglia valutazione del percorso di Educazione Civica
- f. Tabella di conversione attribuzione credi

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

suoi snodi tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente e	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente e
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente e presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette	assenti

			e corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
100	10
90	9
80	8
70	7
60	6
50	5
40	4
30	3
20	2
10	1
0	0

GRIGLIA SECONDA PROVA

GRIGLIA PER LE PROVE SCRITTE

INDICATORI	PUNTEGGIO PER LIVELLI							PUNTEGGIO ASSEGNATO
	1	2	3	4	5	6	7	
CONOSCENZE PUNTEGGIO MASSIMO 7	CONOSCENZE FRAMMENTARIE LACUNOSE E SCORRETTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE E LACUNOSE	CONOSCENZE LIMITATE	CONOSCENZE CORRETTE MA SUPERFICIALI E ENERICHE	CONOSCENZE CORRETTE ED ESSENZIALI	CONOSCENZE COMPLETE ED ORGANICHE	CONOSCENZE COMPLETE ED APPROFONDITE	
COMPRENSIONE PUNTEGGIO MASSIMO 5	COMPRENSIONE ERRATA E SCARSI COLLEGAMENTI TRA LE INFORMAZIONI	COMPRENSIONE INESATTA E PARZIALE DI ALCUNI CONCETTI CHIAVE	COMPRENSIONE PARZIALE E LIMITATA AD ALCUNI CONCETTI	COMPRENSIONE COMPLETA E PERTINENTE	COMPRENSIONE DETTAGLIATA E APPROFONDI			
INTERPRETAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ANALISI SCORRETTA E SINTESI MANCANTE	ANALISI GENERICA E SINTESI NON APPROPRIATA	ANALISI ADEGUATA	ANALISI COERENTE E SINTESI APPROPRIATA				

ARGOMENTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ARGOMENTAZIONE OSTANZIALMENTE NESISTENTE - USO IMPROPRIO DEI TERMINI E DEI LEGAMI LOGICI- SINTATTICI	MANCANZA D'AUTONOMIA NELLA INTETIZZAZIONE E NELL'ARGOMENTAZIONE - BAGAGLIO LESSICALE LIMITATO	ARGOMENTAZIONE CORREVOLE ELABORAZIONE ADEGUATA. RISPETTO DEI VINCOLI LOGICO- LINGUISTICI	ARGOMENTAZIONE PERSONALE AUTONOMA - SPUNTI INNOVATIVI - USO DI LINGUAGGIO SPECIFICO			
PUNTEGGIO TOTALE:							

GRIGLIA PROVA ORALE MINISTERIALE- PDF IN ALLEGATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ELABORATA DALLA COMMISSIONE DI ED.CIVICA

Griglia di valutazione	INSUFFICIENTE 4 - 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7 - 8	OTTIMO 9 - 10	VOTO
CONOSCENZE - Conoscere i principi della convivenza - Conoscere la Costituzione, i principi generali delle leggi analizzate e delle fonti internazionali - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale - Conoscere le dinamiche della realtà sociale e acquisire il concetto di qualità dei contesti urbani - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile - Conoscere i valori che	Conoscenze episodiche e frammentarie	Conoscenze essenziali	Conoscenze consolidate e organizzate	Conoscenze complete, organizzate con rielaborazione dei contenuti in modo interdisciplinare	

permettono di usare i social in modo opportuno					
ABILITA' - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi al concetto di cittadinanza - Saper riconoscere i valori della Costituzione in relazione ai diritti dei cittadini e al funzionamento dello Stato - Acquisire la capacità di osservazione e lettura del proprio contesto - Saper usare in maniera corretta e sana le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione	L'alunno mette in atto In modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nelle modalità più semplici e vicine alla propria esperienza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in Modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza apportando contributi personali e originali	

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti VOTO	INDICATORI
---	-------------------

10	1. Comportamento corretto, propositivo e collaborativo anche con le attività dell'Istituto 2. Comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto 3. Comportamento consapevole del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 4. Comportamento estremamente responsabile e corretto nelle attività PCTO.
9	1. Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto 2. Comportamento consapevole del proprio dovere e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 3. Comportamento responsabile e corretto nelle attività PCTO.
8	1. Comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola 2. Impegno costante e rispetto delle consegne. 3. Comportamento alquanto responsabile e piuttosto corretto nelle attività PCTO.
7	1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e/o non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola con o senza conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari (es.: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami verbali durante le lezioni). 2. Incostanza nell'impegno (a scuola e a casa) e poca consapevolezza del proprio dovere. 3. Comportamento non sempre corretto e impegno incostante nelle attività PCTO.

6	1. Comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola con conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari 2. Inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno anche evidenziato da più valutazioni insufficienti. 3. Comportamento irrispettoso e inadeguato nelle attività PCTO.
5	1. Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari annotate sul registro di classe e comunicate alle famiglie. 2. Il 5 in condotta in fase di scrutinio finale o ammissione all'esame di stato può essere attribuito solo nel caso di comportamenti dai quali sia derivata la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni 3. Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. 4. Comportamento irrispettoso e inadeguato, assenza totale di impegno nelle attività PCTO.
Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori correlati.	